



**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
NEL 3° TRIMESTRE 2004**

*SNIA S.p.A. - Capitale Sociale Euro 236.046.930 - Sede Legale in Milano - Via Borgonuovo, 14
Registro delle Imprese di Milano n. 00736220153*

INDICE

pag.

Premessa	3
Prospetti contabili del 3° trimestre 2004	
• Tavola dei risultati reddituali consolidati	4
• Tavola della situazione finanziaria consolidata	5
Criteri di valutazione e note illustrative	6
Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo SNIA nel 3° trimestre 2004	8

Premessa

In data 2 gennaio 2004 è divenuta efficace la scissione proporzionale di SNIA S.p.A. mediante trasferimento del complesso aziendale costituito, in via principale, dalle partecipazioni detenute da SNIA nel settore delle tecnologie medicali a favore della società beneficiaria di nuova costituzione Sorin S.p.A.. L'area di consolidamento si è pertanto modificata rispetto al 31.12.2003 e le principali società che costituiscono il Gruppo SNIA oltre alla capogruppo SNIA S.p.A. sono Caffaro S.r.l., Immobiliare SNIA Srl, Meccanico Vittorio Veneto S.r.l., società detenute al 100%, e le Joint Venture paritetiche Nylstar N.V. e Sistema Compositi S.p.A., queste ultime consolidate, come negli esercizi precedenti, con il metodo del patrimonio netto.

Al fine di rendere omogeneo il confronto dei risultati del terzo trimestre 2004, si è provveduto alla redazione del terzo trimestre 2003 pro forma.

Prospetti contabili del 3° trimestre 2004

Risultati Redditali Consolidati

(Importi in Euro/milioni)

3° trimestre 2004	3° trimestre 2003 pro forma	Variazione	Voci di bilancio	30.9.2004	30.9.2003 pro forma	Variazione (1)
31,5	33,8	(2,3)	Valore della produzione (*)	97,8	109,0	(11,2)
(29,3)	(29,9)	0,6	Costi per materiali e servizi ed altri oneri di gestione	(85,3)	(92,7)	7,4
2,2	3,9	(1,7)	Valore aggiunto prodotto	12,5	16,3	(3,8)
(6,9)	(6,6)	(0,3)	Costi del personale	(22,8)	(22,8)	0,0
(4,7)	(2,7)	(2,0)	Margine operativo lordo	(10,3)	(6,5)	(3,8)
(4,1)	(3,6)	(0,5)	Ammortamenti e svalutazioni	(11,8)	(10,6)	(1,2)
0,2		0,2	Accantonamenti per rischi ed oneri			0,0
(8,6)	(6,3)	(2,3)	Differenza tra valore e costi della produzione (Risultato operativo)	(22,1)	(17,1)	(5,0)
0,6	0,1	0,5	Proventi (oneri) finanziari	1,8	1,9	(0,1)
(3,5)	(29,5)	26,0	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(26,5)	(36,0)	9,5
(11,5)	(35,7)	24,2	Utile (perdita) attività ordinarie	(46,8)	(51,2)	4,4
0,1	(6,6)	6,7	Proventi (oneri) straordinari	(2,2)	(9,5)	7,3
(11,4)	(42,3)	30,9	Risultato prima delle imposte	(49,0)	(60,7)	11,7
30,6	31,8	(1,2)	(*) di cui Ricavi netti	92,0	102,8	(10,8)

(1) Il segno delle variazioni è determinato con riferimento al concorso al risultato di periodo.

Situazione Finanziaria Consolidata

(Importi in Euro/milioni)

31.12.2003	2.1.2004	Voci di bilancio	30.6.2004	30.9.2004	Variazione
38,3	7,9	Disponibilità a breve Disponibilità liquide	7,7	1,8	(5,9)
29,2	112,6	Crediti finanziari - Altri crediti finanziari e crediti finanziari a breve	3,3	1,8	(1,5)
54,2	54,2	- Crediti finanziari a medio lungo-termine	26,7	27,2	0,5
3,6	0,2	- Ratei e risconti finanziari			
125,3	174,9	Totale attività finanziarie	37,7	30,8	(6,9)
(210,6)	(98,4)	- Debiti finanziari a breve	(12,3)	(14,2)	(1,9)
(138,4)	(8,4)	- Debiti finanziari a medio lungo-termine	(8,5)	(2,9)	5,6
(4,6)	(0,3)	- Ratei e risconti finanziari	(0,3)		0,3
(353,6)	(107,1)	Totale passività finanziarie	(21,1)	(17,1)	4,0
(228,3)	67,8	DISPONIBILITÀ/(INDEBITAMENTO) FINANZIARIE NETTE	16,6	13,7	(2,9)

CRITERI DI VALUTAZIONE E NOTE ILLUSTRATIVE

La relazione trimestrale è stata predisposta ai sensi della delibera CONSOB n. 11971 del 4.5.1999. I criteri di valutazione ed i principi contabili sono omogenei con quelli adottati per il bilancio 2003

L'area di consolidamento si è modificata per effetto della scissione come descritto in premessa

Note di commento al risultato ed alla situazione finanziaria

Il trimestre, con ricavi pari a 30,6 milioni di euro, registra una flessione del 3,8% rispetto ai 31,8 milioni di euro del terzo trimestre 2003, calo da attribuirsi al settore chimico.

3° trimestre 2004	3° trimestre 2003	Variazione %	Ricavi netti per Settore (Euro/milioni)	30.9.2004	30.9.2003	Variazione %
29,2	30,3	(3,6)	Chimico	87,4	98,1	-10,9
1,4	1,5	(6,7)	Altre Attività	4,9	5,2	-5,8
0,0	0,0	--	SNIA S.p.A. e rettifiche	(0,3)	(0,5)	--
30,6	31,8	(3,8)		92,0	102,8	-10,5

Nel terzo trimestre 2004 la percentuale di vendite all'estero è pari al 36,3% dei ricavi netti, in aumento rispetto al 29,3% fatto registrare nell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

	3° trimestre 2004		3° trimestre 2003		Variazione %
Italia	19,5	63,7%	22,5	70,8%	-13,3%
Totale Europa (esclusa Italia)	6,6	21,6%	6,2	19,5%	6,5%
Nord America	1,2	3,9%	0,5	1,6%	140,0%
Resto del mondo	3,3	10,8%	2,6	8,2%	26,9%
	30,6	100,0%	31,8	100,0%	-3,8%

	30.9.2004		30.9.2003		Variazione
Italia	60,9	66,2%	73,5	71,5%	-17,1%
Totale Europa (esclusa Italia)	19,9	21,6%	20,0	19,5%	-0,5%
Nord America	3,4	3,7%	1,8	1,8%	88,9%
Resto del mondo	7,8	8,5%	7,5	7,2%	4,0%
	92,0	100,0%	102,8	100,0%	-10,5%

Il risultato operativo del terzo trimestre 2004 chiude con una perdita di 8,6 milioni di euro, in aumento di 2,3 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2003. La flessione è prevalentemente dovuta all'andamento del settore chimico il quale registra una maggiore perdita di 1,4 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Il risultato prima delle imposte è negativo per 11,4 milioni di euro rispetto alla perdita di 42,3 milioni di euro del terzo trimestre 2003. Tale risultato recepisce a sua volta il risultato delle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto che hanno evidenziato oneri di allineamento (riconducibili in via principale alla Joint-Venture Nylstar) per 3,5 milioni di euro rispetto ai 29,5 milioni di euro dello stesso periodo del 2003.

I dipendenti, sostanzialmente invariati, sono passati da 640 unità al 31 dicembre 2003 a 636 unità al 30 settembre 2004.

La situazione finanziaria netta consolidata di SNIA è positiva per 13,7 milioni di euro e si è ridotta di 54,1 milioni di euro rispetto al 2 gennaio 2004 data in cui è divenuta efficace la scissione. La variazione e' per la gran parte (in totale 45,8 milioni di Euro) dovuta alle operazioni di riclassificazione a immobilizzazioni finanziarie dei crediti di Snia (e, per parte equivalente, di Rhodia) nei confronti della Joint Venture Nylstar. Per la parte rimanente, ivi compreso il peggioramento di 2,9 milioni di euro per il terzo trimestre, l'assorbimento di cassa e' dovuto ai fabbisogni legati alla gestione di Snia SpA, di Immobiliare Snia e, soprattutto, di Caffaro.

La situazione di tensione finanziaria del gruppo, con particolare riferimento a Caffaro, nonostante l'estrema cura applicata nell'assunzione degli impegni di spesa, che non hanno comunque potuto prescindere da quanto strettamente necessario alla conduzione in sicurezza degli impianti produttivi, ha avuto come riflesso un aumento dell'esposizione debitoria verso i fornitori.

Per realizzare un recupero della redditività ed un sostanziale rafforzamento competitivo, Caffaro con la collaborazione della società di consulenza Value Partners, che ha già assistito con successo Nylstar nel suo piano di ristrutturazione e rilancio, ha approntato un piano industriale quinquennale, che implica significativi investimenti di ristrutturazione dell'assetto produttivo e di rinnovo degli impianti, oltre che la continuazione dell'impegno nelle bonifiche ambientali.

Il piano, pur prevedendo il raggiungimento di una significativa generazione di cassa a regime, non è autofinanziabile da Caffaro e la sua attuazione richiederà quindi il sostegno finanziario da parte di Snia.

D'altra parte, le previste dismissioni del patrimonio immobiliare del gruppo, alcune delle quali già in corso di realizzazione, non appaiono in grado di fornire da sole le necessarie risorse finanziarie, almeno nei tempi e negli importi richiesti.

Se approvato dagli organi societari di Snia, il piano di ristrutturazione e rilancio di Caffaro richiederà quindi, per essere attuato, il reperimento di adeguate fonti di finanziamento.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO SNIA NEL 3° TRIMESTRE 2004

	Chimico		Altre Attività		SNIA S.p.A. e rettifiche		Gruppo	
	3° trim. 2004	3° trim. 2003	3° trim. 2004	3° trim. 2003	3° trim. 2004	3° trim. 2003 pro forma	3° trim. 2004	3° trim. 2003 pro forma
Ricavi netti consolidati di Settore	29,2	30,3	1,4	1,5	0,4	0,6	31,0	32,4
Scambi infrasettore					(0,4)	(0,6)	(0,4)	(0,6)
Ricavi netti consolidati di Gruppo							30,6	31,8
Risultato operativo	(7,4)	(6,0)	(0,3)	(0,2)	(0,9)	(0,1)	(8,6)	(6,3)
Numero dipendenti (1)	598	588	31	39	7	9	636	636
Ricavi esteri	36,9%	27,5%	14,3%	23,0%	-	-	36,3%	29,2%

(1) rispettivamente al 30.9.2004 e al 30.9.2003

	Chimico		Altre Attività		SNIA S.p.A. e rettifiche		Gruppo	
	30.9.2004	30.9.2003	30.9.2004	30.9.2003	30.9.2004	30.9.2003 pro forma	30.9.2004	30.9.2003 pro forma
Ricavi netti consolidati di Settore	87,4	98,1	4,9	5,2	1,2	1,9	93,5	105,2
Scambi infrasettore					(1,5)	(2,4)	(1,5)	(2,4)
Ricavi netti consolidati di Gruppo							92,0	102,8
Risultato operativo	(18,4)	(14,9)	(1,1)	(0,5)	(2,6)	(1,7)	(22,1)	(17,1)
Numero dipendenti (1)	598	592	31	39	7	9	636	640
Ricavi esteri	34,4%	28,9%	20,1%	17,0%	-	-	33,8%	28,5%

(1) rispettivamente al 30.9.2004 e al 31.12.2003

Come descritto nelle note illustrative il Gruppo SNIA, a seguito della scissione avvenuta con decorrenza 2 gennaio 2004, è costituito da due principali attività industriali, la Caffaro S.p.A. controllata al 100% e la Nylstar S.p.A., joint venture paritetica con il gruppo francese Rhodia. Nylstar è consolidata nel bilancio SNIA con il metodo del patrimonio netto.

Fanno inoltre parte del gruppo le società IMMOBILIARE SNIA S.r.l. ed altre attività minori quali la M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. e la Sistema Compositi S.p.A., anch'essa partecipazione detenuta al 50% e consolidata nel Bilancio con il metodo del patrimonio netto.

SETTORE CHIMICO

Caffaro S.r.l.

L'area di attività presenta ricavi per 29,2 milioni di euro, in flessione del 3,6% rispetto ai 30,3 milioni di euro del terzo trimestre 2003.

Persiste anche nel terzo trimestre 2004 una congiuntura economica non favorevole in Italia e in Europa, pur in presenza di alcuni segnali positivi.

Caffaro, che ha sviluppato l'89% del suo giro d'affari in Europa, ne è stata quindi significativamente influenzata. Inoltre, mentre i costi di alcune delle principali materie prime sono rimasti stabili, quelli relativi ai prodotti derivati dal petrolio (toluene, n-paraffine) hanno subito significativi aumenti, compresi tra il 20% ed il 50% rispetto allo stesso periodo del 2003, non ancora completamente ribaltati sui prezzi di vendita.

L'esame dei risultati economico-finanziari del trimestre mostra infatti prezzi e volumi di alcuni prodotti (soda caustica e acidi in particolare) ancora sensibilmente inferiori rispetto all'anno precedente. Tali effetti negativi sono stati solo in parte controbilanciati da un significativo risparmio dei costi di struttura della società.

In aggiunta, il rapporto di cambio euro/dollaro ha continuato a penalizzare le esportazioni (e i prezzi) nei mercati extraeuropei.

Per quanto riguarda i singoli prodotti, la soda caustica, che nel maggio scorso aveva raggiunto il valore più basso degli ultimi 20 anni, ha invertito il suo trend nel corso del mese di giugno e nei successivi tre mesi durante il quale è stato possibile applicare un aumento di circa 60 €/tonnellata.

L'effetto congiunto di quanto sopra esposto porta a un risultato operativo del trimestre negativo per (7,4) milioni di euro e si raffronta a un risultato del terzo trimestre 2003 sempre negativo per (6,0) milioni di euro.

Come già illustrato nelle pagine precedenti, al fine di mettere a punto e attuare nuovi interventi tendenti a un miglioramento della situazione, la società Caffaro, avvalendosi della collaborazione di Value Partners, ha messo a punto un piano che ha:

- identificato ulteriori aree di risparmio;
- verificato il portafoglio prodotti ed il posizionamento strategico della società;
- rivisto gli elementi economico finanziari del budget 2005;
- quantificato il fabbisogno finanziario che sottende al piano di rilancio.

Gli organici al 30 settembre 2004 erano di 598 unità, rispetto ad un organico al settembre 2003 di 588 unità e di 592 unità al 31 dicembre 2003.

Nel corso del trimestre gli investimenti realizzati, pari a 2,6 milioni di euro, sono stati in gran parte destinati al completamento di progetti già avviati nei periodi precedenti o al miglioramento della sicurezza e ambientale. Fa eccezione la parte relativa ai nuovi prodotti di chimica fine, di cui si

prevede l'inizio della produzione tra il quarto trimestre 2004 e gli inizi del 2005.

Nel corso del trimestre sono continuate le attività relative alla caratterizzazione e messa in sicurezza dei siti industriali della società in ottemperanza al DM 471/99.

In particolare a BRESCIA è proseguita la campagna di approfondimento della caratterizzazione del suolo dello stabilimento per poter poi sviluppare il progetto preliminare di bonifica da discutere con la Conferenza dei Servizi il prossimo anno.

Per quanto riguarda la messa in sicurezza della falda Caffaro sta ottemperando a una prescrizione, incrementando sia la portata che i trattamenti dell'acqua emunta.

Contemporaneamente sono state concluse le analisi preliminari dei sedimenti di tratti di rogge esterne allo stabilimento per verificarne l'eventuale stato di inquinamento. Un ulteriore approfondimento analitico sarà effettuato nel 4° trimestre.

A TORVISCOSA, il secondo sito Caffaro inserito nell'elenco dei siti inquinati di interesse nazionale, sono proseguite le analisi di caratterizzazione dello stabilimento e le attività di messa in sicurezza.

Si sono analizzati anche i dati risultanti dalla caratterizzazione della Laguna e del canale Banduzzi e della darsena interna al perimetro dello stabilimento, presentati dal Commissario di Governo alla Conferenza dei Servizi. Eventuali interventi di bonifica o di messa in sicurezza, con l'attribuzione dei relativi oneri, restano ancora da valutare.

Per quanto riguarda le attività negli altri stabilimenti: di particolare rilievo nel trimestre l'approvazione del progetto preliminare di ADRIA che prelude alle attività di bonifica vera e propria che verranno eseguite nel corso del 2005.

ALTRE ATTIVITA'

I ricavi del terzo trimestre 2004 pari a 1,4 milioni di euro si attestano sugli stessi livelli di quelli registrati nel 2003.

Il risultato di periodo è negativo per (0,4) milioni di euro e si raffronta ad un risultato anch'esso negativo per (0,2) milioni di euro del terzo trimestre 2003.

I dipendenti sono passati dalle 39 unità al 31 dicembre 2003 a 31 addetti a fine settembre 2004.

ATTIVITA' CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

GRUPPO NYLSTAR (valori al 100%)

Il gruppo Nylstar conferma anche nel terzo trimestre 2004, così come nei due precedenti, di rispettare il piano di ristrutturazione interno avviato sul finire del 2003.

Tale piano, come già ricordato, è la base di un negoziato in corso, ormai da più di dodici mesi, con le banche creditrici di Nylstar che ha come oggetto il riscadenziamento del debito (che oggi ammonta a circa 170 milioni di euro) ed il suo totale rimborso entro il 2012, accompagnato dal riconoscimento di interessi al tasso di mercato.

La finalizzazione dell'accordo è attesa entro fine anno.

I ricavi netti del terzo trimestre 2004 sono stati pari a 93,3 milioni di euro in flessione del 2,9% rispetto all'analogo periodo del 2003.

Il risultato operativo, prima degli oneri di ristrutturazione, è stato negativo per (8,2) milioni di euro, riducendo la perdita rispetto a (9,7) milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio.

I dipendenti al 30 settembre erano pari a 3.228 con una riduzione di 460 unità rispetto alle 3.688 unità del 31 dicembre 2003 e le 4.070 unità del 30 settembre 2003.

Le spese per investimenti nel trimestre sono state pari a 0,8 milioni di euro.

Milano, 11 novembre 2004

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Umberto Rosa)